

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	ORDINAMENTI CONFENSIONALI EBRAICO ED ISLAMICO
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	15468
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE	DI PRIMA FABIANO RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ ORE 11 GIOVEDÌ ORE 11

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di una adeguata conoscenza delle nozioni fondamentali relative all'ordinamento ebraico ed a quello islamico; delle peculiarità dei diritti confessionali in genere; nonché dei rudimenti e delle metodologie della comparazione tra diritti confessionali, anche al fine di comprendere come tale comparazione sia, in dati casi, essenziale per l'interpretazione e la corretta produzione di norme statali riguardanti l'esperienza religiosa.

Comprensione del grado di complessità dei sistemi delle fonti relativi ai due ordinamenti confessionali; delle problematiche connesse alla loro interazione con le fonti normative statali; delle difficoltà legate alla *governance* delle diversità religiose nella società 'post-legalitaria', alla luce delle macro-dinamiche che connotano quest'ultima (la globalizzazione, l'immigrazione, la sovranità westphaliana in trasformazione, la de-privatizzazione della religione, la crisi del Welfare e della democrazia statale, ecc.) e viepiù delle conseguenti mutazioni apportate da tali dinamiche all'ambito (verticale/istituzionale) delle decisioni politiche e della produzione delle regole, e a

quello (orizzontale/sociale) dei modelli culturali, etici e religiosi.

### **Autonomia di giudizio**

Consapevolezza critica delle problematiche insite nella comparazione tra diritti religiosi, specie alla luce del contrasto all'insorgenza di stereotipi e conflitti a base religiosa; consapevolezza critica della complessità del sistema delle fonti, dell'organizzazione, e del regime matrimoniale degli ordinamenti confessionali ebraico e islamico.

Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche; ricostruzione del funzionamento concreto degli ordinamenti studiati; individuazione dei nessi e delle differenze esistenti fra istituti degli ordinamenti stessi (ed altresì rispetto a eventuali istituti di ordinamenti secolari).

Capacità di individuare i problemi giuridici che pongono taluni istituti degli ordinamenti studiati, anche riguardo al rapporto fra culture, etnie e religioni diverse nel medesimo contesto nazionale, alla coesione sociale, come anche in ordine ai margini di compatibilità con i valori e i principi cardine dell'esperienza giuridica secolare dell'Occidente, e in particolare le esigenze di sicurezza, ordine pubblico e tutela dei diritti fondamentali; e di individuare, al riguardo, potenziali soluzioni.

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, consapevole, esaustivo, critico e convincente, dimostrando un'adeguata comprensione degli argomenti studiati. Utilizzare consapevolmente la terminologia giuridica specialistica acquisita.

### **Capacità d'apprendimento**

Mostrare una conoscenza consapevole delle peculiarità degli ordinamenti confessionali, e dei rispettivi istituti; nonché del metodo della comparazione tra questi ultimi, così da arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite, e applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio del medesimo s.s.d..

Esibire la capacità di valutare e analizzare in modo critico le dinamiche che favoriscono il radicamento d'un diritto confessionale in un dato contesto territoriale, e insieme i meccanismi identitari di appartenenza che sono legati a tale radicamento.

I

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Principale obiettivo formativo del corso è quello di far acquisire allo studente, da una parte, i rudimenti e i fondamenti metodologici del diritto comparato delle religioni; e, dall'altra, una conoscenza approfondita degli ordinamenti confessionali ebraico ed islamico. Il corso si propone, altresì, di far maturare la capacità di ragionamento critico, di individuazione e analisi dei problemi, di impostazione delle soluzioni, di utilizzo delle tecniche interpretative e di sviluppo autonomo dell'argomentazione giuridica, nei campi d'interesse della disciplina.

Il corso mira, infine, allo specifico fine di fornire competenze necessarie a comprendere i rapporti fra i diversi ordinamenti giuridici, religiosi e secolari; contribuendo a fornire conoscenze e metodologie richieste dalle nuove interazioni tra diritto, politica e religione.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b>
	<b>ORDINAMENTI CONFENSIONALI EBRAICO ED ISLAMICO</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>

- La *governance* delle diversità religiose (3 ore)
- Le peculiarità dei diritti confessionali (7 ore)
- Diritto comparato delle religioni (7 ore)
- Diritti religiosi e diritti secolari (3 ore)
- Il diritto ebraico (le fonti, l'organizzazione, gli istituti) (7 ore)
- Il diritto islamico (le fonti, l'organizzazione della comunità, gli istituti) (7 ore)
- Il matrimonio nel diritto ebraico (La celebrazione; le parti; il consenso; gli impedimenti matrimoniali; i matrimoni misti; la forma di celebrazione; la nullità e lo scioglimento; il divorzio) (7 ore)
- Il matrimonio nel diritto islamico (la celebrazione; le parti; il consenso; gli impedimenti matrimoniali; la compensazione matrimoniale; il rapporto tra i coniugi; annullamento e scioglimento; il ripudio; il divorzio; il periodo di ritiro legale) (7 ore)

#### **Testi consigliati**

- *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, a cura di S. Ferrari, Il Mulino, 2008 (**N.B. limitatamente ai capitoli I-III, V e VI**)

e per un approfondimento sul tema specifico del matrimonio nei due ordinamenti:

- *Matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti*, a cura di S. Ferrari, Giappichelli, 2006 (**N.B.: limitatamente alle parti curate da A. M. Rabello ('Il Matrimonio nel diritto ebraico')**) e **R. Aluffi Beck Peccoz ('Il matrimonio nel diritto islamico')**